

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Provincia di Salerno

Comune di Salerno

Prefettura di Salerno

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno

Caritas Diocesana di Salerno

Consorzio Format, ente di formazione accreditato presso la Regione Campania

Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (“OIM”), Missione in Italia

Ministero dell’Interno, Dipartimento Libertà civili e Immigrazione

Telecom Italia S.p.A.

d’ora in poi denominati, ove occorra, congiuntamente “le Parti”

per la definizione di un rapporto di collaborazione tra le Parti volto ad attivare un “Communication Centre Multilingue” (d’ora in poi anche “CCM”) gestito da una cooperativa sociale di immigrati.

Premesso che:

1. Il Comune di Salerno, la Provincia di Salerno, la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno e la Caritas Diocesana di Salerno hanno espresso interesse per l’attuazione di un programma di interventi qualificati per l’orientamento e la formazione di immigrati residenti in Campania con regolare permesso di soggiorno, finalizzato alla creazione d’impresa in ambito locale;

2. la Missione dell'OIM in Italia sta attualmente promuovendo la sperimentazione di forme di sostegno al lavoro autonomo, concernenti la formazione e l'accompagnamento di immigrati interessati alla creazione d'impresa, e ha già realizzato il sito web "MILS" contenente una serie di informazioni sulle principali normative di riferimento per l'immigrazione regolare in Italia, disponibili in diverse lingue;
3. il Consorzio Format - ente di formazione accreditato in modo definitivo per le utenze speciali in Regione Campania ai fini del D.R. n. 808 con il n. 177-3-1-S - ha collaborato con l'OIM per la gestione di attività di orientamento e formazione degli immigrati sul territorio campano e ha maturato esperienza affiancando Sviluppo Italia S.p.A. nel campo della creazione d'impresa con particolare riguardo allo start-up di micro-imprese finanziate con la Legge n. 608/1996, detta "prestito d'onore";
4. Telecom Italia S.p.A. (d'ora in poi anche "Telecom") è interessata a promuovere iniziative volte a favorire l'integrazione sociale e lavorativa degli immigrati. In questo contesto si colloca la creazione di un call center multilingue, in grado di erogare informazioni di Directory Assistance e un servizio di informazione specifico per gli immigrati. Telecom, pertanto, intende contribuire al processo di integrazione della persone immigrate attraverso il soddisfacimento di importanti bisogni informativi e favorendo, altresì, la nascita di iniziative micro-imprenditoriali.
5. il Ministero dell'Interno, Dipartimento Libertà civili e Immigrazione è interessato a diffondere tra gli immigrati e i cittadini italiani le informazioni relative alle opportunità di integrazione, comprese tutte le informazioni sulla legislazione e le procedure in uso.

Considerato:

- a) l'importanza di migliorare la capacità di inserimento professionale degli immigrati attraverso la formazione e la necessità di incentivare e sostenere la loro vocazione al lavoro autonomo e all'imprenditorialità;
- b) il carattere strategico degli interventi sul sistema dell'integrazione degli immigrati regolari in Italia attraverso la promozione di servizi di informazione mirata;

c) la rilevanza delle attività produttive per i territori di accoglienza degli immigrati e in particolar modo per la Regione Campania.

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 (Oggetto)

Le Parti definiranno congiuntamente un percorso di orientamento e di formazione degli immigrati residenti sul territorio della Provincia di Salerno, finalizzato all'attivazione, nella stessa area, di un call center per ad erogare in lingua straniera, ad un target multietnico, il servizio informativo di Directoy Assistance di Telecom Italia e un servizio informativo e di supporto agli immigrati in Italia (Communication Centre Multilingue o CCM).

In particolare, le Parti concordano di realizzare le seguenti azioni:

1) Il Consorzio Format, in collaborazione con la Caritas Diocesana di Salerno, si farà carico della selezione di 30 (trenta) immigrati regolarmente presenti nella Provincia di Salerno o nei comuni limitrofi, interessati ad uno sbocco lavorativo che li veda costituirsi in una cooperativa sociale finalizzata alla gestione del suddetto Communication Centre Multilingue. Tali soggetti dovranno essere in possesso di una buona conoscenza della lingua italiana e di una delle lingue operative del CCM (secondo standard concordati con Telecom), di una buona cultura di base, di una disponibilità alla formazione ed al lavoro autonomo ed essere residenti in Campania con regolare permesso di soggiorno da almeno 3 (tre) anni.

2) Il Consorzio Format curerà la costituzione di una cooperativa sociale formata dai 30 immigrati selezionati (d'ora in poi anche "Cooperativa"). La Cooperativa gestirà le attività del CCM che le saranno affidate da Telecom mediante apposito contratto. Le relative attività di call center saranno svolte con supporto informatico messo a disposizione da Telecom, come indicato nel successivo punto 3); la Cooperativa si farà carico dei personal computer e dell'arredamento della sala.

3) Telecom: (a) affiderà alla Cooperativa le predette attività del CCM; (b) definirà un compenso per il servizio erogato a condizioni di particolare competitività; (c) fornirà i servizi di rete ed il software necessari per l'avvio ed il funzionamento del CCM e collaborerà a titolo gratuito alla formazione tecnico-specialistica dei soci della Cooperativa; (d) metterà a disposizione della Cooperativa il centralino, i telefoni, le cuffie, le smart card e i circuiti per il collegamento alla rete interna e pubblica.

4) Il Comune di Salerno metterà a disposizione della Cooperativa la sede e i locali dove saranno svolte le attività del CCM; ed erogherà, unitamente all'Assessorato al Lavoro della Provincia di Salerno ed altri enti che prenderanno parte al progetto di creazione del CCM, un finanziamento per lo start-up di impresa e per la formazione preliminare.

Nel caso in cui i locali individuati necessitassero del cablaggio, tale onere sarà a carico della Cooperativa o di un terzo soggetto partner individuato di comune accordo dalle Parti.

5) L'OIM fornirà al CCM i materiali informativi elaborati nei diversi progetti di informazione/orientamento e renderà disponibile il sito web che raccoglie tali materiali. L'OIM inoltre promuoverà l'iniziativa tra le istituzioni nazionali ed internazionali.

6) Il Ministero dell'Interno, Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione, senza oneri finanziari a suo carico, parteciperà alla predisposizione dei materiali di informazione dell'OIM e seguirà i programmi di formazione dei migranti selezionati.

.

Art. 2 (Realizzazione delle azioni).

Le Parti con successivi accordi definiranno le modalità operative/esecutive di partecipazione delle rispettive organizzazioni e amministrazioni (nonché di eventuali altri soggetti dalle stesse individuati di comune accordo) alla realizzazione delle attività di cui all'art. 1 (Oggetto). In particolare specifici accordi disciplineranno:

a. le modalità di realizzazione della formazione;

- b. la concessione alla Cooperativa della sede e dei locali per lo svolgimento delle attività del CCM;
- c. la fornitura dei servizi di CCM a Telecom da parte della Cooperativa;
- d. la gestione e comunicazione delle informazioni tra OIM e la Cooperativa;
- e. il riconoscimento di contributi alla Cooperativa.

Art. 3 (Comitato di monitoraggio).

Le Parti daranno vita ad un Comitato che si riunirà periodicamente per il monitoraggio e la valutazione delle azioni poste in essere e la qualità dei servizi offerti

Art. 4 (Durata e Recesso)

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità di un anno a decorrere dalla data del suo perfezionamento e si rinnova tacitamente per un altro anno, salvo disdetta di una delle Parti da inviarsi alle altre, mediante lettera raccomandata a.r., almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza.

Resta inteso che il presente Protocollo d'Intesa dovrà intendersi risolto (condizione risolutiva) nel caso in cui la Cooperativa non dovesse essere costituita entro la data del 31 luglio 2007, oppure nel caso in cui la stessa venisse sciolta per qualsiasi causa durante la vigenza del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 5 (Riservatezza).

Qualsiasi pubblico annuncio relativo all'iniziativa e/o al Protocollo d'Intesa dovrà essere concordato per iscritto con Telecom, la cui approvazione non potrà essere irragionevolmente negata. In ogni caso qualsiasi notizia, informazione, documento concernente, direttamente o

indirettamente, i contenuti tecnico-economici del Protocollo d'Intesa, o l'organizzazione e le attività proprie delle Parti, di cui una qualsiasi delle Parti o i propri dipendenti, collaboratori o terzi incaricati siano venuti in possesso in relazione all'attività prestata, dovranno essere trattati in modo assolutamente riservato e non potranno essere resi disponibili a terzi neanche parzialmente.

Il presente patto di riservatezza rimarrà valido ed efficace nei due anni successivi alla cessazione, per qualsiasi motivo, del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 6 (Legge applicabile e controversie).

Nessuna disposizione del presente protocollo d'Intesa, o quanto altro ad esso relativa, potrà essere interpretata come rinuncia ai privilegi e alle immunità di cui l'OIM gode, né come conferimento ad altri di alcuno di questi privilegi ed immunità.

Il presente Protocollo d'Intesa, perfezionato in Italia, è disciplinato dalla legge italiana.

Ogni e qualsiasi controversia che potesse sorgere in dipendenza del presente Protocollo d'Intesa sarà risolta amichevolmente tra le Parti; in caso di mancato accordo le parti potranno adire l'autorità giudiziaria.

Art. 7 (Disposizioni generali).

Le premesse e le considerazioni formano parte integrante e sostanziale del Protocollo d'Intesa.

Qualsiasi modifica, integrazione o variazione al Protocollo d'Intesa sarà specificamente concordata per iscritto dalle Parti.

Art. 8 (Comunicazioni).

A tutti gli effetti del Protocollo d'Intesa le Parti eleggono domicilio:

Provincia di Salerno - Via Roma 84100 Salerno (SA)

Comune di Salerno - Via Roma 84100 Salerno (SA)

Prefettura di Salerno – Piazza Giovanni Amendola Salerno (SA)

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno - Via Roma, 29 - 84121 Salerno (SA)

Caritas Diocesana di Salerno - Via Bastioni, 4 84125 Salerno (SA)

Consorzio Format, ente di formazione accreditato presso la Regione Campania - Via Rosa

Jemma ,2 -84091 Battipaglia (SA)

Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (“OIM”), Missione in Italia - Via

Nomentana, 62 00161 Roma (RM)

Ministero dell’Interno, Dipartimento Libertà civili e Immigrazione - Piazzale Del Viminale

00184 Roma (RM)

Telecom Italia S.p.A., DF.DO.MV Piazza Einaudi 2, 20124 Milano (MI)

Il domicili sopra indicati dalle Parti potranno essere variati mediante comunicazione scritta da inviarsi alle altre, a mezzo lettera raccomandata a.r., all’ultimo domicilio indicato.

Letto, confermato e sottoscritto il _____

Comune di Salerno

Vincenzo De Luca, Sindaco

Provincia di Salerno

Angelo Villani, Presidente

Prefettura di Salerno

Claudio Meoli, Prefetto

Presidenza Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Salerno

Augusto Strianese, Presidente

Caritas Diocesana di Salerno

Don Marco Russo, Direttore

**Organizzazione Internazionale per le Migrazioni
Missione di Collegamento in Italia e di Coordinamento per la
Regione del Mediterraneo**

Peter Schatzer, Direttore Regionale e Capo Missione

Telecom Italia

Enrico Trovati

Consorzio Format

Antonio Vecchio, Presidente

Ministero dell'Interno, Dipartimento Libertà civili e Immigrazione

Mario Ciclosi